

La notte del 16 gennaio 2019 la Presidente della Fondazione Casa Buonarroti Pina Sergi Ragionieri è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari, degli amici e di quanti hanno avuto il privilegio di lavorare con lei nel suo Direttorato del Museo di Casa Buonarroti. In lei, come ben sa chi l'ha conosciuta, le doti di umanità e di simpatia si univano a quelle di fine intellettuale, appassionata di musica e di letteratura, e di studiosa della vita e dell'opera del "divino" Michelangelo.

Era nata a Firenze il 23 febbraio del 1926. Laureata in filologia moderna italiana, con Attilio Momigliano, all'Università di Firenze, ebbe a collaborare a quotidiani e a riviste scrivendo su argomenti di letteratura italiana contemporanea (da Corrado Alvaro a Giuseppe Dessì), di anglistica, di arte e di costume.

Diede inizio alla sua attività di critica militante scrivendo giovanissima sul "Ponte" di Piero Calamandrei e sul "Belfagor" di Luigi Russo, e collaborando attivamente alla storica "terza pagina" del "Nuovo Corriere" diretto dal grande scrittore e giornalista Romano Bilenchi, e poi a "Paese Sera", l'Unità", "Rinascita".

Per oltre venti anni (1954-1975) ha svolto la sua attività presso la Casa Editrice Sansoni di Firenze, per la quale ha curato e diretto tra l'altro collane di grandi classici italiani e stranieri, e ha tradotto opere dei massimi narratori inglesi e americani, tra cui Henry Fielding (*Tom Jones*), Herman Melville (*Moby Dick*), Henry James (*Portrait of a Lady*, *The Golden Bowl*, quest'ultimo in prima e unica traduzione italiana).

Ha organizzato importanti eventi culturali fiorentini, tra i quali l'ormai storico Centenario Brunelleschiano del 1977 e, negli anni 80 del secolo scorso, le notissime Mostre Medicee del 1980, le celebrazioni raffaellesche, il grande congresso archeologico dedicato all'arte e alla storia etrusche (1983).

Dal 1984 al 2016 ha diretto la Fondazione Casa Buonarroti di Firenze, operando nel senso di evidenziarne l'identità più vera, di struttura che non è soltanto museo, ma anche luogo di studio e di ricerca, aperto a una politica di scambi culturali con l'Italia e con l'estero.

Ha tra l'altro portato a compimento, con un lavoro di anni, il riallestimento del Museo della Casa Buonarroti, così che opere e oggetti d'arte sono tornati a collocazioni basate sullo studio di antichi inventari e sulla storia stessa della famiglia.

Con la sua gestione, la Casa Buonarroti ha ottenuto successo di pubblico e rinomanza internazionale anche per le ormai ben note mostre temporanee che si svolgono a scadenza annuale all'interno del Museo, e che sono volte soprattutto a mettere a fuoco aspetti della personalità di Michelangelo e momenti della storia della famiglia Buonarroti (cui è stato da lei dedicato nel 2018 il ciclo di conferenze intitolato *Padroni di Casa*); ha inoltre firmato apprezzate mostre di promozione in Italia e all'estero.

In data 8 aprile 1997 è stata insignita, con decreto del Presidente della Repubblica Italiana, di medaglia d'oro e diploma di prima classe quale benemerita nel campo della cultura e dell'arte.

In data 23 ottobre 2006 il Florence Committee of the National Museum of Women in the Arts le ha conferito il Nelli Award per l'anno 2006, premio dedicato alle direttrici dei Musei fiorentini; nel 2010 ha ricevuto a Los Angeles dall'Istituto Italiano di cultura di quella città il premio annuale destinato a una personalità italiana di rinomanza internazionale nel campo della cultura; nel 2012 è stata compresa tra le dieci personalità scelte dall'Associazione AUSER per il premio "Il filo d'argento". Era inoltre membro dell'Accademia dell'Arte del Disegno.

Nel 2010 ha ideato, insieme con il direttore dell'Opera di Santa Croce Giuseppe de Micheli, il progetto scientifico "In nome di Michelangelo" che, col proposito di allargare la propria azione sul quartiere di Santa Croce e sulla città di Firenze, nel corso di oltre otto

anni ha dato luogo a diversi eventi: prima di tutto ricerche scientifiche, convegni e celebrazioni, che nel 2014 si concentrarono su iniziative in occasione della ricorrenza del 450mo anniversario della morte di Michelangelo.

Ha partecipato in via ufficiale, con una mostra (Williamsburg, VA) e due conferenze (Williamsburg e Washington) all'Anno della cultura italiana organizzato nel 2013 negli Stati Uniti dall'Ambasciata d'Italia a Washington.

Già Consigliere del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa Buonarroti, ne è divenuta Presidente nel 2016.

Tra le sue pubblicazioni più recenti vanno menzionate la *Guida Electa della Casa Buonarroti* (1997 prima edizione, ristampata nel 2018 dalla Silvana Editoriale); *I bozzetti michelangioteschi della Casa Buonarroti* (2000); il saggio "Seicento fiorentino e affetto della memoria in un romanzo di Luciano Berti" sulla rivista "La Nuova Antologia" (2000); *Michelangelo tra Firenze e Roma*, catalogo della mostra (2003); *Michelangelo: l'arte, gli affetti* (2006), definito dalla critica "un piccolo classico", ripubblicato anche come quaderno di FMR; *Il volto di Michelangelo*, catalogo della mostra (2008); *Michelangelo. The Man and the Myth*, catalogo della mostra (2008); *Michelangelo. I due lottatori* (2010); *Leonardo e Michelangelo, Capolavori della grafica e studi romani*, in collaborazione con Pietro C. Marani, catalogo della mostra (2011); *Michelangelo. Il piccolo crocifisso ligneo della Casa Buonarroti* (2011), *Michelangelo e la Cappella Sistina nei disegni della Casa Buonarroti*, catalogo della mostra (2012); *Il primato del disegno. Sedici disegni di Michelangelo dalla Casa Buonarroti*, Catalogo della mostra (2017); *Michelangelo. Capolavori ritrovati*, catalogo della mostra (2017). Uscirà postuma, per i tipi di Polistampa, la sua ultima fatica, dal titolo *Col passare degli anni. Saggi e Memorie*.